



# LA VOCE DELL'ULTIMO RIFUGIO

di Tiziana Izzo  
*La bancarella editrice*

"Ciò che fin da una prima lettura mi ha colpito in questa terza raccolta della giovane poetessa piombinese Tiziana Izzo, è l'alternanza continua di timbri forti e labili lamenti, invettive e preghiere, affermazioni e negazioni, grida e sussurri, certezze e dubbi.

Se è vero che la polarità è fonte di energia, ecco che qui diviene anche sorgente di poesia. La quiete di per sé non esiste, ma è solo il riposo da una tempesta. E la tempesta altro non è che lo smarrimento di quello stato di semplice "esserci" cui l'autrice anela con la meraviglia di quando da bambina attendeva la befana, parlava con la sua fatina, o si travestiva da Cappuccetto Rosso.

L'effetto che nasce da tale audacia di ritmo narrativo, da tale "armonia dissonante", è sorprendente e mirabile. È il flusso impetuoso della storia di un'anima, un flusso che scorre fragoroso in cascate echeggianti, che tossisce affannato in rigagnoli arsi, che si concede all'assoluta trasparenza di limpidi ruscelli, che riposa la sua stanchezza nell'alveo pacato di grandi fiumi, ma che sempre, comunque, ostinatamente e disperatamente a volte, insegue quell'oceano di cui sospetta o spera l'esistenza. "

*(dalla prefazione del libro a cura di Luca Stefanelli)*

codice: ean 978-88-89971-61-1

[\[acquista il libro\]](#)